



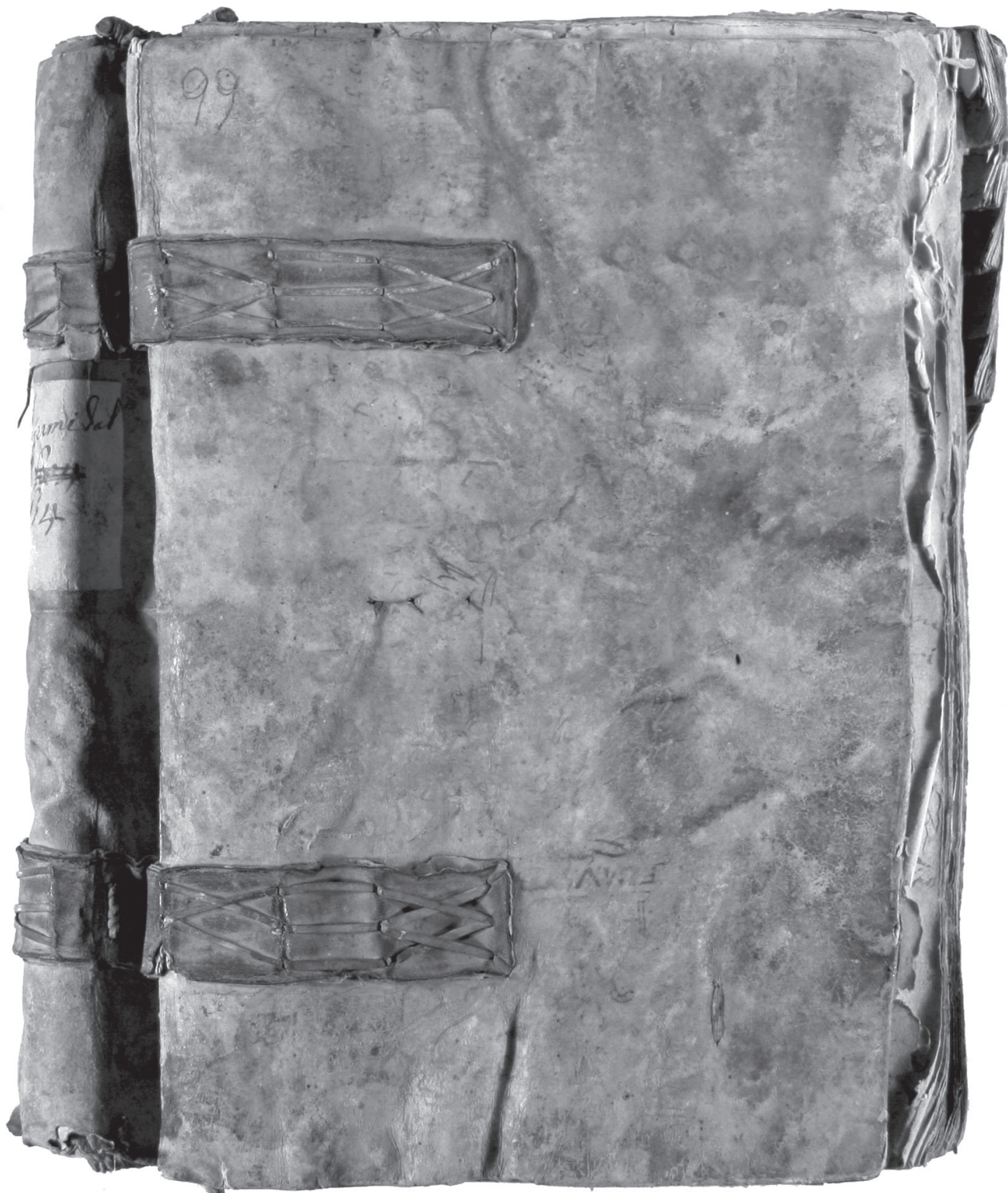
La Sporta



La Sporta n. 49

Dicembre 2009

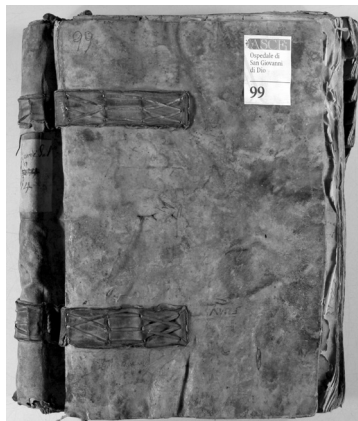
Anno XX



Dal 1607 a oggi ...

Notiziario trimestrale dell'Associazione San Giovanni di Dio di Firenze
Fondata l' 8 marzo 1985 - C.P. 521 - 50123 Firenze (Italia)

Tariffa Associazione senza fini di lucro; Poste Italiane s.p.a. - Sped.abb.post. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2 DCB Prato - - - - -
tassa pagata - Stampa: Duplioffset (Po)



Copertina

Registro degli infermi iniziato il 1 gennaio 1607 e che ininterrottamente ha continuato la sua opera fino all'avvento del computer nell'anno 2000.

Il "LIBRONE"

Se ne accorse subito il dott. Giorgio Tulli durante l'intervallo del Convegno di immunologia all'Hotel Hilton nel febbraio scorso quando furono proiettate sul maxischermo alcune pagine del Registro degli infermi del 1607.

"ma quello è il librone" Disse Tulli ricordando le discussioni avute quando si trattava di abbandonare il "Librone" per il computer.

Infatti dal 1607 fino al 2000 i nostri pazienti sono sempre stati registrati e i volumi, con il tempo hanno preso il nome familiare di LIBRONI date le loro dimensioni di 50x35x4 cm.

I "Libroni" fino al 1969 sono conservati all'Archivio Comunale e durante gli ultimi mesi sono stati in parte digitalizzati e ciò ha dato la possibilità di ricostruirne la storia e l'evoluzione.

La nascita di questi registri la dobbiamo alla solerzia e alla precisione dei frati di San Giovanni di Dio che entrati in possesso dell'Ospedalino di Santa Maria dell'Umiltà dal 1587 assistevano gli infermi nei 12-15 letti al piano terreno dove ora c'è la chiesa di San Giovanni di Dio.

La registrazione degli ammalati era un dovere e un obbligo dato che ogni anno circa il Padre Priore della Provincia Romana faceva una visita canonica a tutti gli ospedali della Provincia e quindi anche a Firenze e controllava tra le altre cose il Registro lasciando scritto il numero degli infermi entrati e usciti e quello dei morti.

Il registro ha avuto molte variazioni con il passare degli anni, ma i dati che compaiono già nel 1607 continuano fino al 1930 anno in cui il "Librone" diventa Registro del Pronto Soccorso e dei pazienti ricoverati d'urgenza. Diamo uno sguardo al primo paziente registrato nel volume riprodotto in copertina:

In questo volume gli infermi vengono scritti per ordine alfabetico:

Vediamo in alto la data d'ingresso seguita dal nome e dal patronimico, il luogo di provenienza, il lavoro, la malattia, l'abbigliamento e la disponibilità di denari (la quasi totalità si presenta senza denari tanto che in seguito verrà usata un'abbreviazione V.U.S.D vestiti usati senza denari).

Sul margine sinistro viene registrato il numero del letto e la data di dimissione o di morte.

Riportiamo alcune pagine del Registro nel corso dei secoli per vederne l'evoluzione grafica e tipografica.



Il dott. Balatri al lavoro, all'Archivio Comunale.

Associazione San Giovanni di Dio

Fondata l'8 marzo 1985

Borgo Ognissanti, 20 - 50123 Firenze

Tel./Fax +39.055.218839

C.P. 521 - 50100 Firenze (Italia)

Direttore responsabile: Amadore Agostini

Redazione: Sergio Balatri, Paolo Checcucci Lisi,
Anna Montanari

Reg. Trib. n° 3851 del 17/3/89

www.asgdd.it

e-mail: sgd@dada.it



1607

Numero del letto assegnato (i letti erano 12, ma probabilmente nel periodo invernale potevano arrivare anche a 15).

Data di dimissione:
(si parte sano addì 15 di detto)

Numero pagina progressivo

Lavoro: Tessitore di panni lani

Età: danni 86

Nome dell'infermo

Nome del padre

Residenza: incamaldoli

N° 15. Romolo di andrea tessitore di panni lani incamaldoli danni 86
 N° 15. si parti el suo male ene febre e sua panni sono fermiolo di marra calzon
 -15 de 770
 si partivano addì 11
 N° 3. Rinaldo di romolo legnaio di firenza danni 25 el suo
 male ene febre e sua panni sono staci senza danari
 Addì 27 di marzo

Suo male era febre

Indumenti: feraiole (mantello) zimarra
 (giacca) calzon, casacca, cappello, scarpe, camicola (camiciola)

senza danari

Archivio Storico del Comune di Firenze.

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°99 (a. 1607-1614).

1625

Ant. di piero Lombardi A. 32
 And. di Lorenzo Baricci - 33
 Ant. di Caponello Caponelli - 34
 Ant. di piero Lamin - 35
 Ant. di Niccolò dell' - 37
 Ant. di dom. sabatini - 38
 Ant. di Bart. beccari - 38
 Ant. di piero del ricco - 39
 Ant. di Rinaldo Colonna - 39
 Ant. di Rinaldo Colonna - 39
 And. di Giovanni a 65
 Ant. di Giovanni Pelleri - 68
 Dono di Caldes corti - 68
 Ant. di Rinaldo G. - 71
 Antonino Chiarini - 73
 Agostino Porcino - 73
 Andrea magnaio - 73
 Anton (Cagnon) - 74
 Arcangelo Melanese - 75
 Anton di Rinaldo (Lamberti) - 75

All'inizio del libro una Rubrica che rimanda alla pagina dove si trova l'infermo

La Rubrica cesserà dagli anni 1647 in poi

Archivio Storico del Comune di Firenze

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°100 (a. 1625-1638)



1627

ii
 Ad 8. di luglio 1627
 part. Gio: d. Ant: del. gia C. Dallerore defo d.
 Ann. 6. r. in Circha lauarat. del. sig. 6
 Lmo Q. n. venne amelato d. febre iuu.
 panni. sono usat. 3.5. — S. D.

n: 6
 Ad 9. di
 Ci fu portato un povero vecchio che
 fu trovato lungarno sotto il palazzo
 del ricasoli: il quale aveva perso
 la parola: e ch'ampreso dalle 22. ore
 insino alle 10. il giorno seguente
 non ciseppe da quelli che lo portar-
 rano chi egli fusse la sua età era
 circa a sesanta anni sua panni
 stracci senza denari mori Alli 10 di detto
 S. D.

Riportiamo a pag 59 dello stesso volume un di ricovero d'urgenza di un paziente con probabile emorragia cerebrale

A di 9 di detto (9 luglio 1627)

Ci fu portato un povero vecchio che fu trovato lungarno sotto il palazzo del ricasoli il quale aveva perso la parola: e ch'ampreso dalle 22 ore insino alle 10 il giorno seguente non ciseppe da quelli che lo portarono chi egli fusse la sua età era incirca a sesanta anni sua panni stracci senza denari mori Alli 10 di detto



1634

Ad is. gmbre 1634. In Firenze & 156
Infermi che dal mese d' Aprile 1634 sino ad oggi sono stati ricevuti,
et curati in questo Ospedale di Santa Maria della Humiltà di Firenze
nel Johanne del P. F. Gio: Battista Picchiorai Priori ascendono
al numero di duecento e sette dico _____ n.º 207 -
De quali ne sono morti sei solamente _____ n.º 6 -
Et in fine
frà Nicola Auguatale S. Priore

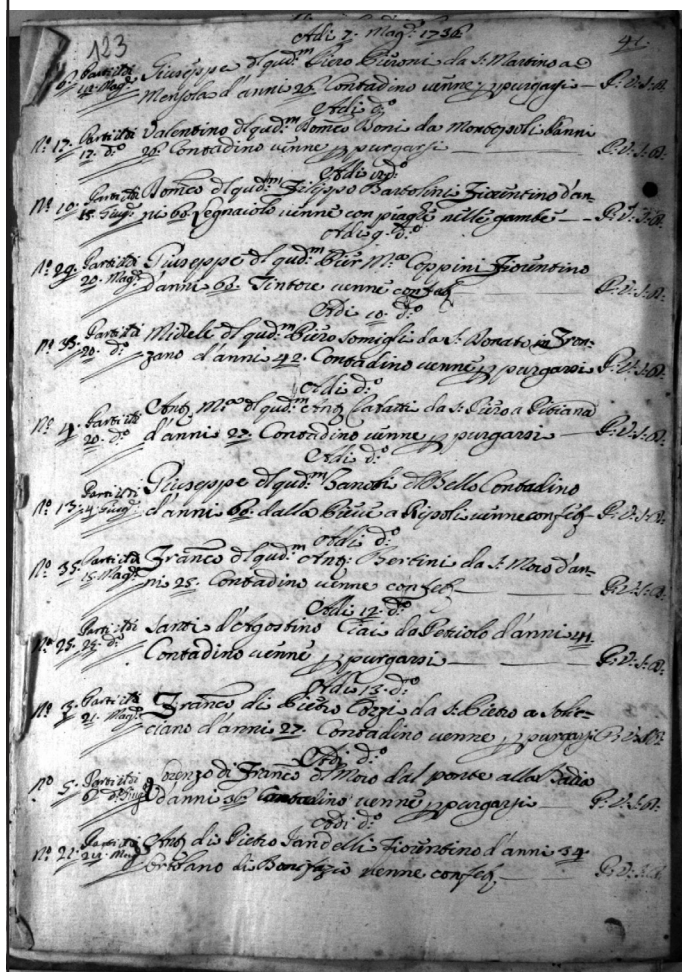
L. Ambrosio Arcidiacono

Una delle ragioni per la tenuta in ordine del Registro degli infermi era la visita canonica del Padre Priore Provinciale che a intervalli di tempo vari controllava di persona il Registro.

Qui sotto si vede il resoconto della visita, con il numero degli infermi ricevuti e curati e quello dei morti (da notare a proposito l'avverbio *solamente* che per ora non risulta di chiara interpretazione).



1736



I letti sono ora 33-35, è stato completato lo Spedale al primo piano e vi si accede dalle due grandi scale dell'Atrio. Lo spedale dei 12 letti è ora trasformato in chiesa.

I dati sono gli stessi dei precedenti registri, compare la sigla P.U.S.D. (panni usati senza denari). Notare il grande numero di ingressi, molti contadini, che restano in ospedale anche per più di una settimana "per purgarsi".

Analizzando i vari registri si può notare che anche nel secolo successivo in primavera e autunno un una grande affluenza per questa pratica.

Archivio Storico del Comune di Firenze
archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°106 (anno 1736) pag 41

I soci e i simpatizzanti che possiedono una e-mail farebbero cosa gradita a trasmetterla all'Associazione attraverso sgd@dada.it

1803



Si cerca ora di incasellare gli infermi in maniera più razionale, compare per la prima volta l'ora di ingresso, di uscita o di morte.

Archivio Storico del Comune di Firenze
archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°108

A. D.	N.° del Letto.	Arrivo	Nome, e Cognome dell' Ammalato	
1806	12	26-70re Mattina	Piuseppe di Vincenzio Macacci	6

A. D.	N.° del Letto	Arrivo	Nome e Cognome dell' Ammalato	Età Anni
1868	35-1	1. Settembre 10 Mattina	Valli Giuseppe Coco	22.

ANNO	NUMERO D'ORDINE	Letto	Arrivo	COGNOME, NOME e PROFESSIONE	Età	Se ammalato e cognome
1915	521	8	19	Stardini Cesare Valeriano	61	Mar

**Archivio Storico del Comune di Firenze**

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°109 (anno 1808)

Compare finalmente il "LIBRONE" prestampato con varie caselle da riempire e con la spesa pagata, probabilmente da chi era "Raccomandato"

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°123 (anno 1868)

Cambiano alcune voci delle caselle che vengono riscritte a mano sicuramente per la quantità di "Libroni" ancora nuovi. (vedi A.D. sul margine sinistro)

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°1727 (anno 1913)

Nuova veste tipografica, restano ancora le registrazioni su due pagine come i precedenti.

Le vicissitudini del 1868, in seguito alla legge per la soppressione degli Ordini Religiosi e il passaggio dell'ospedale di San Giovanni di Dio all'Amministrazione nominata dal Comune di Firenze, hanno cambiato molte cose nella vita del nostro ospedale, ma il "Librone" non cambia e si evolve in modo naturale fino ai nostri giorni.

Nome, e Cognome della Madre, e Moglie	Parrocchia	Comunità	Professione	Raccomandato	Malattia	Partenza o Morte
M. Aggio Teresa la Saccardi Magna	S. Lucia a Ligliana	S. Cacciano	Contadino	da Capo Seriftori	con Eccepo	Parte il dì 18. 1870 P. 18.

Nome e Cognome della Madre, e Moglie	Luogo di nascita Parrocchia	Comunità	Professione	Raccomandato	Malattia	Partenza o Morte
Salvi Angela Magnolia Como	Pro. Como	Vinco	Da Saffa Magnolia Como	Como Dillo Mabilmato	Salvi S. Dillo Dillo Dillo	Parte il 14 Settembre Mabilmato

Nome del Padre	Cognome e Nome della Madre	MALATTIA	Partenza o Morte	Giornate di spedalità consumate	Osservazioni
Gratuite	Letti di Fondazione	Paganti			
La Luigi	La Maranna Radich	Terite da baptis alle regimi Felani suggeriti da S. D. m. d. amule e suggeriti di S. m. d.	Partito 28 Settembre 915	4663 328 3087	(Magna) Gratuito



1930

GIORNO	NUMERO PROGRESSIVO	COGNOME E NOME DOMICILIO ED ETÀ	DIAGNOSI DELLA MALATTIA	CURA	ESITO
28	1930	Di Suli Vitalina di Sesto anni 20 Via S. Carmelo P. 15 Firenze	Lesione locus contuso del cuoio capelluto		

Archivio Storico del Comune di Firenze

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°1931 (anno 1930)

Inizia da qui il Registro del Pronto Soccorso e dei ricoverati d'urgenza. Si comincia a scrivere su una sola facciata

1966

8955	Donna	7570	MEDICAZIONE - Si consiglia la profilassi antibiotica	Pagato N. 1
				Tessera N. 1
				Si ricovera
8956	Ch...	Occlusione intestinale		Pagato N. 1
	Mario			Tessera N. 1
				Si ricovera
8957	14 NOV 1966	Calice addominale		Pagato
				Tessera
				Si ricovera
8958	Emilio	Emilia		Pagato
				Tessera
				Si ricovera

Numero progressivo riferito al numero di referto

Timbro apposto dopo la mezzanotte

Archivio Storico del Comune di Firenze

archivio dell'Ospedale di San Giovanni di Dio N°1991 (anno 1966).

Registro del novembre 1966. Questo modello è rimasto invariato fino all'anno 2000.

Pagina del 4 novembre il Librone che mostra l'ultimo paziente ricoverato nella notte.

Il Registro rimase alluvionato come si vede nella foto, ma i dati delle ultime pagine furono ricopiati in uno nuovo nel quale fu annotata l'attività del Pronto Soccorso che per alcuni giorni si svolse in una delle Sale Operatorie al secondo piano.



Statuetta in terracotta di San Giovanni di Dio



Qualche mese fa Paolo Romano, uno degli antiquari di Borgo Ognissanti, mi fece vedere una statuetta che pensava essere di san Giovanni di Dio.

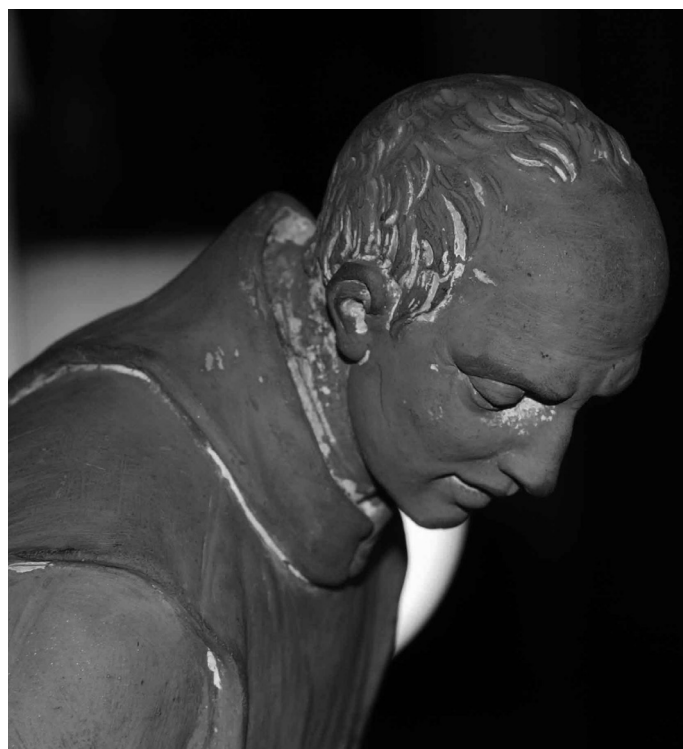
E in effetti lo era, proveniva dal Castello Garzoni vicino a Pescia.

Abbiamo inviato delle foto a Fra Giuseppe Magliozzi il quale ce ne ha suggerito l'acquisto.

Fra Giuseppe ancora non ne capisce la provenienza, ma data la fattura del cappuccio e la sporta per terra pensa che sia di origine francese. Un regalo della Provincia Francese all'ospedale di Firenze nell'800? Chissà.

Abbiamo così deciso di acquistarla...ci sarà bisogno della generosità dei nostri Soci e Amici.

Il bollettino postale incluso nella Sporta potrebbe essere un'occasione.





Restauro del Tabernacolo angolo Porcellana Borgo Ognissanti

15/06/09



Il tabernacolo come si vede nella "Acquatinta" di Paolo Fumagalli del 1826, Gabinetto delle Stampe degli Uffizi. (Particolare)

A spese dei proprietari dell'immobile Fabrizio e Francesco Guidi Bruscoli, con l'assistenza della dott.ssa Anna Bisceglia per la Soprintendenza ai beni artistici e il Comitato Tabernacoli degli Amici dei Musei, è stato restaurato il tabernacolo della Madonna del Buon Consiglio.

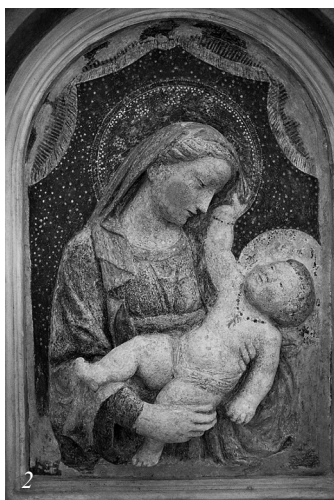
Padre Serafino Lanzetta Superiore dei Francescani dell'Immacolata di Ognissanti ha benedetto la Madonna restaurata circondato da un nutrito gruppo di pubblico.





Restauro del Tabernacolo angolo Borgo Ognissanti Piazza Ognissanti 22/06/09

Con il contributo dei Lions Club Bagno a Ripoli è stato restaurato il Tabernacolo d'angolo nel palazzo dell'Hotel Excelsior. Riferisce Ennio Guarnieri (Le strade di Firenze - I Tabernacoli Ed. Bonechi pag 202): "È un tabernacolo sopravvissuto all'abbattimento delle case che, fino al 1858, delimitavano il lato orientale della piazza. Il tabernacolo venne rimontato sullo stesso angolo dove era stato costruito, nel 1771 dallo Spedalingo di San Giovanni di Dio".



1. *La Madonna prima del restauro*
2. *La Madonna dopo il restauro*
3. *Orietta Sabatini Presidente del Comitato Tabernacoli*
4. *Anna Bisceglia responsabile della Soprintendenza Beni Artistici con Padre Serafino*
5. *Il Tabernacolo dopo il restauro*
6. *La restauratrice Maria Fortuna*
7. *La piccola folla in Piazza Ognissanti*
8. *Padre Serafino Lanzetta durante la benedizione del tabernacolo*



Bruco



Il nostro noto centro ergoterapeutico nelle serre e terreni di Torre Galli dove si producono anche le piantine di erba della Madonna in una foto di gruppo per la festa annuale il 28 maggio.

721° Anniversario della Fondazione di Santa Maria Nuova

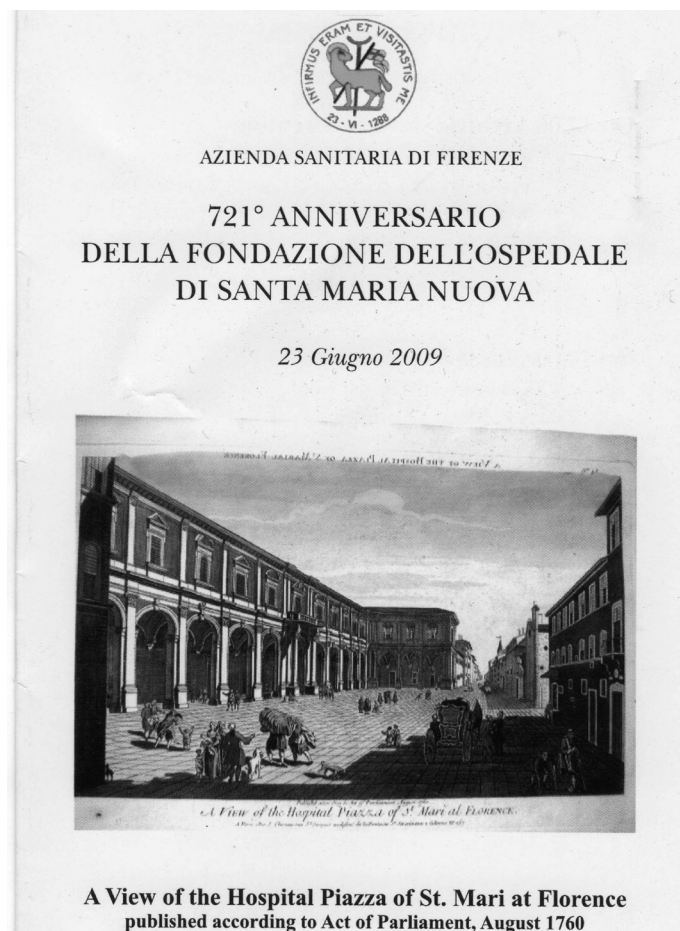


Foto della chiesa durante la S. Messa celebrata dall'Arcivescovo di Firenze Mons. Giuseppe Betori

L'Ospedale fu fondato nel 1288 da Folco Portinari, il padre di Beatrice ispiratrice di Dante. Folco fu convinto a quest'impresa da Monna Tessa, la governante di famiglia, le cui spoglie sono sepolte sotto la lapide ancora visibile nell'ex chiostro delle Ossa dell'Ospedale. Si tratta della più antica e importante delle istituzioni assistenziali fiorentine, che divenne nel corso dei secoli assai ricca e potente.

Specialmente nel XV secolo l'ospedale godette di una notevole floridezza economica e nel 1419 ricevette la visita di Papa Martino V.

Attualmente è rimasto l'unico ospedale all'interno della cerchia delle mura.





Importante visita

26/03/09



Nella foto Il Dr. Pierre Band, Paola Taddeucci Zanetti e il dott. Roberto Zanetti direttore del Centro di Prevenzione Oncologica del Piemonte.

In occasione di un incontro dal titolo "History of Medical Oncology" presso il Centro di Documentazione con il Dr. Pierre Band dell'Università di Montréal fu citato Enry Le Dran, un chirurgo della Charité di Parigi* nella seconda metà del 1700 citato in quella sede per essere stato il primo a riconoscere la nascita e la metastatizzazione dei tumori (nonché dell'introduzione della parola shock dal francese *choquer*). Al dott. Balatri è venuta in mente una immagine di Le Dran nelle stampe della Charité e ne ha dato una copia al dott. Pierre Band.

*) L'ospedale della Charité fu fondato da Maria de' Medici agli inizi del 1600 con l'aiuto dei frati di San Giovanni di Dio di Firenze.

Visita lampo

24/04/09



Fra Giuseppe Magliozzi e fra Elia Tripaldi al casello di Firenze Certosa per saluti, scambi di dati dell'Archivio Storico e libri su fra Orsenigo.



Ripulitura Cartiglio

27/06/09



Con l'aiuto del Lions Club "Amerigo Vespucci" è stato lavato il cartiglio del 1713 che ricorda Amerigo Vespucci sulla facciata dell'ospedale.

Visita di Silvano Lippi

14/05/09



Silvano Lippi con Giancarlo Vestri al vecchio ospedale

Era da molti anni che Silvano non tornava al vecchio ospedale dove per tanti anni ha lavorato come dispensiere. Silvano ha molte cose da raccontare di una parte della sua vita che non aveva raccontato quasi mai. Si tratta del periodo che ha passato nei campi di concentramento nazisti. Ora ha scritto un libro della sua incredibile storia e lo ha portato all'Associazione.



Pompiertopoli

23/05/09



Animatissima manifestazione organizzata dai Vigili del Fuoco in congedo con grande partecipazione di bambini

Associazione Osteosintesi

22/05/09

Organizzata dal dott. Carlo del Prete si è svolto presso l'Aula Muntoni del Nuovo San Giovanni di Dio un incontro fra ortopedici della toscana che hanno messo a confronto le loro esperienze.

Nell'occasione il dott. Balatri ha presentato una serie di diapositive riguardo alla storia dell'ospedale.



Il dott. Ferdinando Del Prete



Il dott. Balatri durante la presentazione della storia



Giovan Battista Foggini

19/05/09



Le due statue lignee opera di Giovan Battista Foggini "Il Fauno" e "La Faunessa" partono per la mostra "Il Fasto e la Ragione" che chiude il 16 dicembre.



Le statue alla mostra

Gli amici del Presidente

21/07/09



Allo scopo di far conoscere ai suoi amici l'Associazione San Giovanni di Dio il nostro Presidente Massimo Raffilli ha organizzato una cena nel sotterraneo.

Erano presenti: Massimo Ruffilli, Sergio Balatri, Paolo Checcucci-Lisi, Roberto Pucci, Sergio Barbolini, Giovanni Francolini, Luigi Formicola, Massimo Grandi, Carlo Nocentini, Augusto Carapelli, Aldo Fittante, Leonardo Bartoletti, Franco Rocchi, Paolo Fanfani.

Dopo aver ascoltato una breve relazione del presidente, riguardo anche al recente viaggio fatto a Roma per conoscere gli ospedali dell'Ordine Ospedaliero a Roma, gli invitati si sono iscritti all'Associazione San Giovanni di Dio.

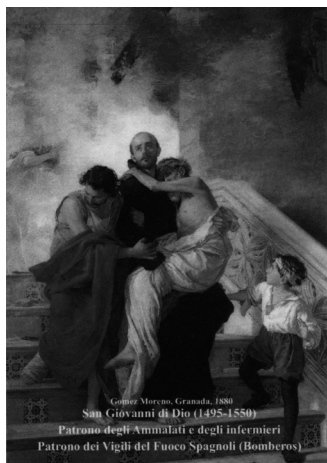
Balaustra della Biblioteca Magliabechiana



La somiglianza con la ringhiera delle scale dell'Atrio del vecchio Ospedale è straordinaria e meriterà un approfondimento.



Santini



San Giovanni di Dio Patrono dei Vigili del Fuoco Spagnoli (Bomberos)

Mercoledì 3 luglio 1549 alle ore 11 scoppiò un incendio così all'improvviso e con tanta furia che devastò la maggior parte dell'Ospedale Reale di Granada fondato dai Re Cattolici, don Ferdinando e donna Isabella. Appena si seppe, Giovanni di Dio accorse per soccorrere i poveri che vi erano assistiti; e fu tanta la sua sveltezza, vedendo il gran pericolo in cui essi si trovavano, che quasi da solo portò in salvo, sulle spalle, tutti i poveri, uomini e donne; e poi gettò dalle finestre con prestezza più che umana, tutti i letti e la roba che vi si trovava. Avendo messi al sicuro i poveri, salì nella parte alta dove maggiore era il pericolo, per aiutare a smorzare il fuoco; e, stando la gente a guardarlo dal basso, si levò un fumo tanto spesso, che tutti credettero che certamente la fiamma lo avesse bruciato e consumato. E così corse per tutta la città la voce che Giovanni di Dio era morto nel fuoco. Poco dopo però, quando meno se lo aspettavano, lo videro uscire libero e senza alcuna lesione, salvo che aveva soltanto le ciglia abbruciate.

8 MARZO 2009
FESTA DI SAN GIOVANNI DI DIO



A cura dell'Associazione
San Giovanni di Dio di Firenze
www.asgdd.it

Festa di pensionamento del dott. Paolo Maranghi

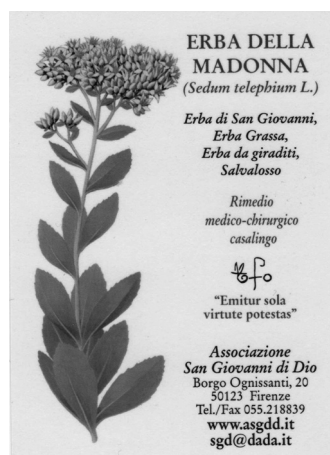


Grande affluenza di colleghi e amici per la festa di pensione del Dott. Paolo Maranghi il 13 luglio 2009.

Calendarietti

2010	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1 V s. Madre di Dio	1 L s. Severo	1 L s. Albino	1 G s. Ugo	1 S s. Rocco	1 S s. Rocco
2 S s. Basil. e Gregorio	2 M Present. Signore	2 M s. Eracleo	2 V s. Franc. di Paola	2 D s. Atanasio	2 D s. Atanasio
3 D s. Genesio	3 M s. Biagio	3 M s. Tiziano	3 S s. Sisto I	3 S s. Filippo e Giac.	3 S s. Filippo e Giac.
4 L s. Ermete	4 G s. Casimiro	4 G s. Casimiro	4 D Pasqua di Res.	4 M s. Crisost.	4 M s. Crisost.
5 M s. Edoardo	5 V s. Edoardo	5 V s. Edoardo	5 L s. Lam. dell'Angelo	5 M s. Massimo	5 M s. Massimo
6 M Epifania	6 S s. Paolo Miki	6 S s. Paolo Miki	6 M s. Celestino I	6 G s. Domenico Savio	6 G s. Domenico Savio
7 G s. Ramondo	7 D s. Teodoro	7 D s. Teodoro	7 M s. Giov. B. la Salle	7 V s. Augusto	7 V s. Augusto
8 V s. Severino	8 L s. Girolamo E.	8 L s. Girolamo E.	8 G s. Redento	8 S s. Vittore	8 S s. Vittore
9 S s. Giuliano	9 M s. Apollonia	9 M s. Apollonia	9 M s. Francesca R.	9 D s. Italia	9 D s. Italia
10 D Battes. Signore	10 M s. Simplicio	10 M s. Simplicio	10 S s. Pompeo	10 L s. Giovanni d'Aula	10 L s. Giovanni d'Aula
11 L s. Igino	11 G s. Scolastica	11 G s. Scolastica	11 D Div. Misericordia	11 M s. Susanna	11 M s. Susanna
12 M s. Modesto	12 V s. Modesto	12 V s. Modesto	12 V s. Massimiliano	12 M s. Nereo e Achilleo	12 M s. Nereo e Achilleo
13 M s. Ilario	13 S s. Benigno	13 S s. Benigno	13 S s. Rodolfo	13 G s. Ezechiel	13 G s. Ezechiel
14 G s. Felice di Nola	14 D s. Cirillo e Met.	14 D s. Cirillo e Met.	14 M s. Ezechiel	14 V s. Pasquale	14 V s. Pasquale
15 V s. Giov. Calibita	15 L s. Faustina e Giov.	15 L s. Faustina e Giov.	15 G s. Anastasia	15 S s. Isidoro	15 S s. Isidoro
16 S s. Marcello	16 M s. Giuliana	16 M s. Giuliana	16 D Ascensione	16 D Ascensione	16 D Ascensione
17 D s. Antonio abate	17 M s. Le Ceneri	17 M s. Le Ceneri	16 V s. Bernadette	17 L s. Pasquale	17 L s. Pasquale
18 L s. Faustina	18 G s. Cirillo	18 G s. Cirillo	17 S s. Rodolfo	17 S s. Rodolfo	17 S s. Rodolfo
19 M s. Mario	19 V s. Giuseppe	19 V s. Giuseppe	18 D s. Apollonia	18 M s. Giovanni I	18 M s. Giovanni I
20 M s. Fabiano	20 S s. Simone	20 S s. Simone	19 L s. Espedito	19 M s. Celestino V	19 M s. Celestino V
21 G s. Agnese	21 V s. Mansueto	21 V s. Mansueto	20 M s. Adalgisa	20 G s. Bernardino	20 G s. Bernardino
22 V s. Vincenzo	22 L s. Nilo	22 L s. Nilo	21 V s. Anselmo	21 S s. Rita da Cascia	21 S s. Rita da Cascia
23 S s. Emerenziana	23 D s. Quaresima	23 D s. Quaresima	22 G s. Carlo	22 D Pentecoste	22 D Pentecoste
24 S s. Franc. di Sales	24 M s. Sergio	24 M s. Sergio	23 V s. Giorgio	23 L s. Ascensione	23 L s. Ascensione
25 L s. Convers. s. Paolo	25 G s. Annunc. Signore	25 G s. Annunc. Signore	24 S s. Ben. Menni	24 M s. Gregorio VII	24 M s. Gregorio VII
26 M s. Timoteo e Tito	26 M s. Policarpo	26 M s. Policarpo	25 D s. Marco	25 S s. Filippo Neri	25 S s. Filippo Neri
27 M s. Angela Merici	27 V s. Lidia	27 V s. Lidia	26 L BVM B. Cons.	26 M s. Agostino di C.	26 M s. Agostino di C.
28 G s. Tommaso d'Aq.	28 L s. Poline	28 L s. Poline	27 M s. Zita	27 S s. Emilio	27 S s. Emilio
29 V s. Costanzo	29 G s. Costanza	29 G s. Costanza	28 M s. Valerio	28 V s. Massimino	28 V s. Massimino
30 S s. Martina	30 S s. Amedeo	30 S s. Amedeo	29 G s. Caterina da S.	29 D s. Trinità	29 D s. Trinità
31 D s. Giovanni Bosco	31 M s. Beniamino	31 M s. Beniamino	30 V s. Pio V	30 S s. Trinità	30 S s. Trinità
				31 L s. Visitaz. BVM	31 L s. Visitaz. BVM

Grazie alla Provincia Romana di San Giovanni di Dio Fatebene-
fratelli abbiamo anche quest'anno i Calendarietti 2010.

ERBA DELLA
MADONNA
(Sedum telephium L.)

Erba di San Giovanni,
Erba Grassa,
Erba da giraditi,
Salvalosso

Rimedio
medico-chirurgico
casalingo



"Emitur sola
virtute potestas"

Associazione
San Giovanni di Dio
Borgo Ognissanti, 20
50123 Firenze
Tel./Fax 055.218839
www.asgdd.it
sgd@dada.it

Pianta della famiglia delle *Crassulaceae* nota da secoli il cui uso popolare è tuttora vivo in Toscana e soprattutto nella provincia di Firenze. Le sue complesse proprietà sono attualmente studiate in vari ambienti scientifici. Le sue proprietà sono state descritte in maniera magistrale dal Monaco Medico Botanico Vallombrosano Fulgenzio Vianini nel 1770 e confermate dal Dott. Sergio Balari in trenta anni di pratica chirurgica al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Firenze

Le indicazioni:

- Ascessi
- Aumenti di volume gengivale
- Bartolinite
- Calli
- Cisti sebacee suppuranti
- Complicazioni di ferite (ferite che non tendono a guarigione)
- Corpi estranei sottocutanei
- Fistole sottocutanee
- Foruncoli
- Idrodenite ascellare
- Mastiti
- Osteiti piccole ossa
- Patereccio (gradito)
- Punture di insetti
- Seno pilonidale
- Radiodermiti
- Tendiniti

Per saperne di più:
www.asgdd.it/pieghevole_2006.pdf
www.asgdd.it/articolo_nation_2007.pdf
www.asgdd.it/articolo_farmacia_news_rpd
www.asgdd.it/depliant_inglese_erba_della_madonna-20072.pdf

Un promemoria molto riassuntivo ma con i links necessari per capire la storia di questa pianta straordinaria e delle sue applicazioni

Sommaro

Copertina.....	2
Il "LIBRONE"	2
Statuetta in terracotta di San Giovanni di Dio	9
Restauro del Tabernacolo angolo Porcellana B. Ognissanti	10
Restauro del Tabernacolo ang. B. Ognissanti P.zza Ognissanti	11
Bruco	12
721° Anniversario della Fondazione di Santa Maria Nuova.....	12
Importante visita.....	13
Visita lampo	13
Ripulitura Cartiglio	13
Visita di Silvano Lippi	13
Pompieropoli.....	14
Associazione Osteosintesi.....	14
Giovan Battista Foggini	15
Gli amici del Presidente	15
Balaustra della Biblioteca Magliabechiana	15
Santini	16
Festa di pensionamento del dott. Paolo Maranghi	16
Calendarietti	16